

Roma, il battesimo della Metro C festa all'alba per il primo viaggio

ROMA La linea C della metropolitana della Capitale ora è realtà. Festa all'alba di ieri per il primo viaggio, partito alle 5,30 dalla stazione di Centocelle. Tecnologia e sicurezza sono i punti di forza: treni all'avanguardia, automatizzati e senza conducente. Il sindaco Marino: «Un vero gioiello utile alla città, prossima fermata San Giovanni».

De Cicco e Rossi
alle pag. 8 e 9 e in Cronaca

Folla all'inaugurazione, 15 le stazioni



Uno dei nuovi treni della Metro C inaugurata ieri. A fianco l'interno, che è senza conducente



Peso: 1-14%,8-27%,9-19%

Roma, la Metro C adesso è realtà tutti in viaggio senza conducente

► Il via alle 5.30, la linea collega 15 stazioni. Nel 2015 saranno 21
Il sindaco Marino: «È un gioiello». Giornata di festa per i romani

L'APERTURA

ROMA Il primo viaggio della Metro C parte dalla stazione di Centocelle, periferia Sud Est di Roma, alle 5.30 in punto. Ed è già una novità, dati i ritardi a cui le altre due metropolitane della Capitale hanno abituato i romani. Invece al termine della sua prima giornata di vita, la neonata "linea verde" permette ad Atac di diramare un bollettino senza macchie: «Servizio regolare al 100% su tutte le 130 corse giornaliere». Tanto che fa quasi sorridere l'unico "imprevisto" che si registra in 13 ore di servizio: 10 minuti di ritardo alla fermata di Fontana Candida alle 5.50 del mattino. Ben poco rispetto ai disagi con cui i pendolari della Città eterna si sono temprati nel corso degli anni.

LA FESTA

Infatti il primo giorno della nuova Metro si trasforma subito in una festa. Con atmosfere che ricordano più il lancio-evento di un nuovo smartphone della Apple che l'inaugurazione di una linea del trasporto pubblico. E infatti capannelli di curiosi si registrano fin dalle 4.30 davanti al capolinea di Centocelle e nei vagoni ultramoderni scatta la caccia al selfie davanti alle finestre

"belvedere" posizionate ai due estremi dei convogli, dove normalmente siederebbe l'autista. Che invece sulla metro C, come a Parigi, non c'è, perché sostituito dall'innovativo sistema Driveless con pilota automatico. Perché i vagoni della metro C, come ha detto il sindaco Marino, rappresentano «un gioiello tecnologico, uno dei modelli più avanzati d'Europa», con telecamere in tutti i corridoi, in tutti gli spazi della stazione e in tutti i veicoli e pannelli che si aprono in sincronia con il treno che arriva al binario. Tanto che tra i primi passeggeri la frase che ricorre con più frequenza è: «Non sembra quasi di stare a Roma».

Ed è solo l'inizio. Al taglio del nastro dall'altro capolinea di Montecompatri-Pantano, Marino, insieme all'assessore ai Trasporti Guido Improta, ha promesso: «Oggi inauguriamo questo primo tratto ma lo facciamo con la determinazione di arrivare a inaugurare presto le stazioni di Lodi e San Giovanni e, quindi, finalmente a intersecare le nostre linee della metro in modo che Roma diventi sempre più una capitale europea».

TORNELLI ANTI-PORTOGHESI

Capitale europea anche nella lotta ai "portoghesi", i furbetti che salgono sui vagoni senza pagare il biglietto. Con le casse di Atac in profondo rosso, nelle 15 stazioni della nuova metro C sono stati installati tornelli già programmati per richiedere obbligatoriamente di obliterare i ticket anche in uscita. Una funzione che sarà attivata quando, entro metà 2015, saranno sbloccate anche le altre 6 stazioni che arriveranno fino a piazza Lodi.

A fine giornata l'assessore ai Trasporti Improta fa un primo bilancio: «Grande partecipazione di pubblico - dice - come testimoniano gli oltre 12mila opuscoli distribuiti e 1.265 biglietti venduti dal personale di supporto, che si vanno ad aggiungere a quelli acquistati al-



le macchinette e agli ingressi con abbonamento». Appena un antipasto della rivoluzione della viabilità romana che la nuova metro promette, con la sua capacità di trasporto da 150mila passeggeri al giorno, che tra sei mesi, con le nuove stazioni e una corsa ogni 6 minuti, dovrebbe addirittura raddoppiare, aiutando a decongestionare il traffico in un intero quadrante della città.

Soddisfatto il sottosegreta-

rio alla presidenza del Consiglio, Luca Lotti, che ricorda quanto fatto dal governo con il decreto Sblocca Italia, che a fine agosto ha stanziato 160 milioni di euro per finanziare la tratta Colosseo-piazza Venezia: «L'inaugurazione e la realizzazione della metro C - dice il braccio destro del premier Renzi - è un bene e un'ottima notizia per i romani e gli italiani. Spero che il prolungamento fino al Colosseo venga realizzato quanto prima. Il risultato di oggi è importante anche alla luce dello Sblocca-Italia che ha

accelerato la realizzazione delle metropolitane nelle grandi città».

Lorenzo De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE IMPROTA
«C'E' STATA GRANDE
PARTECIPAZIONE»
IL SOTTOSEGRETARIO
LOTTI: «BELLA NOTIZIA
PER ROMANI E ITALIANI»**

Inumeri

15

Le stazioni della nuova linea C della Metropolitana. Diventeranno 21 entro la prima metà del 2015

1.200

I passeggeri che ciascun veicolo può trasportare, per una capacità totale di 150mila persone al giorno

12 km

Il percorso della Metro C dal capolinea di Pantano a quello di Centocelle: 4,3 in sotterranea e 8,2 in superficie



ALL'ESTERNO Uno dei nuovi treni della Metro C



Peso: 1-14%,8-27%,9-19%

Le immagini



Il viaggio del sindaco

Il sindaco di Roma, Ignazio Marino, apre ufficialmente la Metro C: da ieri la Capitale ha tre linee di metropolitana

I nuovi vagoni

Ieri molti romani hanno voluto partecipare al viaggio inaugurale della metro, riempiendo i nuovi vagoni fin dal mattino



Gli accessi protetti

Niente più passeggeri affacciati sui binari: l'accesso alla Metro C è protetto da porte scorrevoli sulla banchina

Senza il pilota

La nuova Metro C non ha il pilota: ieri in molti hanno scattato fotografie e fatto selfie con il treno in movimento



Peso: 1-14%,8-27%,9-19%